

# **Melilli. Recuperati 217 cadaveri dal relitto del peschereccio di migranti, prime autopsie**

Sono 217 i corpi estratti dalle squadre dei Vigili del Fuoco dal relitto del barcone di migranti affondato nell'aprile del 2015 e recuperato dagli abissi. Sono 52, invece, gli esami autoptici compiuti mentre sono state avviate le perizie giudiziarie da parte della Polizia Scientifica di Catania, coordinata dalla Procura di Catania.

Nella tensostruttura allestita presso il pontile Marina Militare di Melilli continuano a muoversi le squadre dei vigili del fuoco e personale della Marina, della Croce Rossa e dei team universitari guidati da Cristina Cattaneo del laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense.

Ogni giorno sono coinvolte circa 150 persone. Le squadre si avvicendano in un costante ed ininterrotto impegno nell'arco delle 24 ore giornaliere, tra attività di lavoro e di riposo all'interno del comprensorio. L'assistenza sanitaria è costantemente assicurata dalla Marina Militare attraverso un posto medico avanzato ed un consultorio psicologico.

---

# **Siracusa. E' morto Nunzio Salafia, uno degli ultimi**

# "boss" ritenuto reggente del clan Aparo

A 66 anni è morto Nunzio Salafia, considerato il boss del clan Aparo di Solarino. Si trovava nella sua abitazione, dopo la scarcerazione per motivi di salute un mese addietro. Era attualmente ai domiciliari per scontare una condanna a sei anni di reclusione per estorsione.

Un male incurabile ha segnato il destino di uno degli elementi di spicco della criminalità organizzata siracusana, coinvolto anche nell'inchiesta sulla strage della Circonvallazione, avvenuta a Palermo il 16 giugno del 1982, ed in quella per l'omicidio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa del 3 settembre del 1982.

L'ultima condanna (6 anni) è arrivata il 10 dicembre del 2015, quando il tribunale di Catania lo ha riconosciuto responsabile di estorsione e tentata estorsione ai danni della Sics, impresa di Priolo Gargallo impegnata di recente nei lavori di riqualificazione della Siracusa-Floridia.

---

## Siracusa. Qualità dell'aria e miasmi, Legambiente: "ci siamo rotti i polmoni"

Il rapporto sulla qualità dell'aria 2015, presentato da Arpa e Libero Consorzio Comunale, fa discutere nelle sue conclusioni. Ma evidenzia ancora e una volta di più la mancanza di norme concrete su inquinanti, come gli idrocarburi non metanici, responsabili secondo gli esperti di molti dei recenti fenomeni

di fastidio odoroso, i miasmi. Puzze avvertite dalla popolazione e che – in determinate proporzioni – arrivano a causare fastidi e disagi come occhi arrossati e gola irritata. Legambiente torna allora a chiedere con forza l'aggiornamento del piano regionale perchè, come spiega bene Enzo Parisi, "ci siamo rotti i polmoni". Intervenuto al telefono su FM Italia ed FM Italia Tv, l'esponente dell'associazione ambientalista fa il punto della situazione e commenta il rapporto sulla qualità dell'aria. Senza lesinare consigli per la popolazione.

---

## **Siracusa. "Salta" la lirica al Teatro Greco , cancellato il Festival Euro Mediterraneo**

Non torna la lirica d'estate a Siracusa, al teatro greco. nonostante la presentazione in pompa magna, con un passaggio ufficiale nel corso dell'ultima Bit di Milano, la borsa internazionale del turismo, le tre produzioni operistiche annunciate: Turandot di Giacomo Puccini (prevista per la prima metà di luglio), Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni (inizialmente programmata per il 15 e 16 luglio) e Rigoletto di Giuseppe Verdi (che avrebbe concluso con le date del 22 e 23 luglio) non andranno in scena. Cala, invece, il sipario sulla coproduzione con il Festival Belliniano di Catania e sul calendario per il quale erano stati annunciati artisti di fama mondiale. La produzione "Festival Euro Mediterraneo del regista Enrico Castiglione non avrebbe trovato l'accordo con la Regione e la Soprintendenza ai Beni culturali, anche per regioni legate al canone per l'utilizzo del Teatro Greco, con condizioni che, nel frattempo, sarebbero variate rispetto al

passato. La richiesta sarebbe di 30 mila euro ma ci sarebbero anche vicende legate a debiti non saldati.

---

## **Siracusa. Dove costruire il nuovo ospedale? "La commissione perde tempo e soldi"**

Nuovo ospedale, la volontà della commissione urbanistica di consegnare la proposta definitiva sull'area da scegliere per la costruzione della struttura ospedaliera appare un bluff a Salvo Castagnino. Il consigliere di opposizione attacca. "E' una perdita di tempo", dichiara secco. "Invece di focalizzare l'attenzione sull'area individuata già nel 1984, si è perso del tempo cercando di individuare delle aree palesemente incompatibili. Le altre due inserite nella proposta, infatti, non sono idonee allo scopo come affermano le carte sia della protezione civile sia della sovrintendenza. Pretendiamo che la proposta arrivi immediatamente in aula e che il comune si esprima, nel più breve tempo possibile, sulla proposta". Soprattutto per evitare il rischio di perdere finanziamenti, una volta disponibili. "Se dovessimo rischiare le somme – conclude Castagnino – organizzerò una fiaccolata, come se fosse un lutto cittadino, per la perdita di un nuovo ospedale che darebbe l'opportunità ai siracusani di poter godere di una struttura per le cure del cittadino".

---

# **Siracusa. Verso un'accesa direzione provinciale del Pd: soft la segreteria cittadina**

In attesa del confronto in direzione provinciale, anche la segreteria cittadina del Pd prende posizione sulle recenti diatribe tutte interne al partito democratico. Dopo l'uscita dell'area riformista, che ha chiesto azzeramento della giunta comunale senza se e senza ma, Marco Monterosso, Riccardo Gionfriddo e Gabrio Calabrò invitano intanto a "moderare i toni talora provenienti dallo stesso Pd nei confronti dell'amministrazione comunale".

Poi, rivolti al sindaco Garozzo, chiedono "un rilancio dell'azione amministrativa attraverso una giunta fortemente caratterizzata politicamente, che abbia la più ampia condivisione del Partito Democratico, delle forze politiche del centro sinistra e dell'intera cittadinanza, senza che ciò possa rappresentare un disconoscimento dell'attività amministrativa svolta".

Insomma, una richiesta di azzeramento in toni più soft rispetto all'area Riformista.

foto: un momento di una recente direzione provinciale

---

# **Priolo. Truffa per avere contributi per la gestione di**

# **impianti sportivi: denunciato 57enne**

Avrebbe percepito indebitamente contributi pubblici per un totale di 35 mila euro. Una vicenda legata alla gestione di un impianto sportivo, dal 2012 al 2015. Per questo un 57enne di Priolo è stato denunciato dagli uomini del locale commissariato. L'accusa per lui è di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. L'uomo è il responsabile di una società che si era aggiudicata la gestione della struttura sportiva.

---

## **Siracusa. "Un magistrato in giunta per trasparenza", la proposta di Opposizione**

Un magistrato per le rubriche lavori pubblici, urbanistica e legalità nella nuova giunta comunale. E' la proposta-invito del gruppo di minoranza "Opposizione".

"Garozzo capisca che Siracusa ha urgente bisogno di un segnale di forte discontinuità, azzeri la sua giunta e nomini tra i nuovi assessori un magistrato", dicono i consiglieri Milazzo, Rodante, Sorbello e Vinci.

"Si tratterebbe di avere nella compagine del governo cittadino una figura di garanzia, che possa risollevarne l'immagine pubblica di Siracusa oggi caduta profondamente in basso a seguito delle inchieste che riguardano il comune e degli attentati perpetrati ai danni di una consigliera comunale. Insomma, se proprio Garozzo si ostina a continuare almeno si

faccia aiutare da un soggetto autorevole, super partes”, la posizione dei consiglieri comunali.

---

## **Siracusa. Qualità dell'aria, presentato il rapporto 2015. Miasmi? Colpa dell'idrogeno solforato ma no allarme**

Presentato nella sede del Libero Consorzio di Siracusa il rapporto 2015 sulla qualità dell'aria nel siracusano. Vi hanno lavorato i tecnici della ex Provincia e gli esperti di Arpa. Il rapporto, spiegano, “ha come obiettivo quello di fornire una panoramica dello stato ambientale nel comprensorio di Siracusa. L'analisi dei dati, ove possibile, è stata suddivisa differenziando la rete urbana da quella industriale e considerando, oltre i risultati del 2015, anche quelli del 2013 e 2014, per avere un quadro d'insieme dell'ultimo triennio”.

All'interno del rapporto sono state inserite anche le campagne di monitoraggio effettuate con i laboratori mobili e con lo spettrometro di massa Airsense.

Giudicata nel complesso soddisfacente la qualità dell'aria del territorio siracusano. Con specifiche per ogni inquinante censito.

A partire dal Biossido di Zolfo (SO<sub>2</sub>). “Tutti i limiti sono stati ampiamente rispettati. Rimane pressoché invariato l'andamento rispetto all'ultimo triennio. Il giudizio è buono”. Per i valori di Biossido di Azoto (NO<sub>2</sub>), “l'analisi delle elaborazioni indicano che il limite di 18 superamenti per la massima media oraria di 200 µg/m<sup>3</sup> è stato superato 18 volte

nella stazione Scala Greca che fa parte sia della rete urbana che industriale. Il limite annuale di  $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$  è stato rispettato in tutte le stazioni della rete". Giudizio accettabile quindi per i valori registrati dalle centraline Acquedotto, Bixio, Specchi, Augusta, Ciapi, Priolo, Melilli, San Cusumano, Belvedere. Scadente per Scala Greca.

Capitolo Ossidi di Azoto: nessuna valutazione "in quanto attualmente la rete non

comprende stazioni di monitoraggio che rispondono ai criteri previsti dall'allegato III del

DLgs 155/10". Insomma, se ci sono nessuno li censisce.

Monossido di Carbonio. "Il limite di  $10 \text{ mg}/\text{m}^3$  è stato ampiamente rispettato; quanto detto vale anche per il triennio precedente".

Sono invece 8 i superamenti della media oraria per la soglia di informazione ( $180 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ) e 4 per la soglia di allarme ( $240 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ) nella sola stazione di Scala Greca relativamente all'Ozono. "Dall'analisi dei dati del 2015, si evince invece che la stazione Acquedotto ha registrato 63 superamenti della media massima giornaliera su 8 ore ( $120 \mu\text{g}/\text{m}^3$ )".

Negli ultimi tre anni, nella stazione Acquedotto, il numero dei superamenti è superiore a quello previsto dalla legge, e presenta un trend in crescita. Anche in area industriale gli unici superamenti sono stati quelli relativi al limite massimo sulle 8 ore, registrati nelle stazioni Priolo, Melilli e San Cusumano. Si nota una diminuzione nell'ultimo triennio per la stazione Melilli ed un incremento di superamenti per la stazione Priolo e San Cusumano.

Non va bene sul fronte PM10, le polveri sottili. Nella rete urbana di Siracusa sono stati 35 i superamenti annuali rilevati a Teracati.

Sembrano, invece, sotto controllo i valori di PM2,5: "questo parametro ha rispettato il limite di legge in tutte le stazioni".

Idrocarburi Non Metanici nota dolente. Per questo parametro, infatti, in assenza di normativa, "si è proceduto ad un'analisi dei dati che esamina la media annuale, la

concentrazione massima registrata nell'anno e altri valori statistici che possono fornire indicazioni sulla presenza di questo inquinante nel territorio". Ma niente di concreto sulla loro concentrazione che pure sarebbe secondo alcuni responsabile di alcuni degli ultimi fenomeni olfattivi percepiti dalla popolazione. "Si è registrato un valore medio annuale massimo nella stazione di Priolo, con una concentrazione pari a 104 µg/m<sup>3</sup>, mentre la media annuale minore è stata registrata a Melilli con una concentrazione pari a 10 µg/m<sup>3</sup>".

Come per gli idrocarburi non metanici, "anche l'Idrogeno Solforato è privo di un riferimento normativo, nazionale e/o europeo, in aria ambiente. Tale inquinante viene monitorato in sei stazioni. L'analisi delle elaborazioni indicano che i valori sono ampiamente inferiori ai valori guida indicati dalla OMS-WHO. Va segnalato comunque che la popolazione residente nei comuni di tutto il territorio di Siracusa è stata soggetta a disagi olfattivi, tipicamente attribuibili per caratteristica di odore, a tale inquinante. Nel 2015, il massimo valore medio annuale è stato registrato nella stazione Ciapi con una concentrazione di 1,1 µg/m<sup>3</sup>".

---

## **Isab: "tutti gli scarichi autorizzati e acque di processo depurate", la replica al deputato Segoni**

"Tutti gli scarichi di Isab sono stati regolarmente autorizzati nel 2011 con specifico decreto ministeriale (AIA) e precedentemente erano regolarmente autorizzati dalle

competenti autorità locali ai sensi della normativa pro tempore vigente". Inizia così una articolata nota con cui la società industriale fa chiarezza dopo l'interrogazione parlamentare del deputato Segoni che contestava i controlli. "Le acque di processo della raffineria Isab Sud sono conferite al corpo recettore (mare) dopo un regolare processo di depurazione in un impianto di trattamento interno alla raffineria e regolarmente autorizzato con decreto AIA", prosegue la nota. "L'impianto di trattamento, attraverso un ciclo completo di depurazione, consente di scaricare i reflui a norma di legge. La conformità delle acque scaricate viene garantita dai numerosi controlli interni giornalieri ed è confermata dagli innumerevoli controlli che durante l'anno vengono regolarmente condotti dagli Enti preposti. Gli scarichi sono infatti periodicamente e regolarmente controllati, anche con controlli a sorpresa, nei giorni festivi e durante le ore notturne". Controlli a cura di Arpa, Provincia Regionale, Capitaneria di Porto, Ispra, Polizia Ambientale e Nictas per citarne alcuni. "L'informazione quindi relativa ai mancati controlli è inesatta", puntualizza Isab che precisa anche come gran parte delle acque di scarico siano conferite in Ias (impianti NORD e IGCC) "mentre la quota parte degli impianti Sud è depurata nell'impianto di cui sopra". I due impianti, comunque, "operano esattamente allo stesso modo conferendo le acque depurate al corpo recettore finale (mare) dopo il processo di depurazione".